

LABORATORIO VIOLENZA DI GENERE ED EMERGENZA SOCIALE

Prof.ssa Maria Paola Monaco

PROGRAMMA SEMINARI EMERGENZA SOCIALE

NOVEMBRE 2025

Docente dott. Andrea Mirri

“Il Servizio di Pronto Intervento Sociale e il servizio sociale d’urgenza”

Programma dei seminari

1. GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE, dalle ore 10 alle ore 14: Gli assistenti sociali e le emergenze sociali del servizio sociale. Assistenti sociali e servizi sociali diversi.
2. LUNEDÌ 10 NOVEMBRE, dalle ore 14 alle ore 18: Gli assistenti Il servizio sociale d’urgenza e il sistema della ‘doppia cappa’
3. LUNEDÌ 17 NOVEMBRE, dalle ore 14 alle ore 18: Il Servizio di Pronto Intervento Sociale come livello essenziale.
4. LUNEDÌ 24 NOVEMBRE, dalle ore 14 alle ore 18: Il Servizio di Pronto Intervento Sociale e i servizi sociali territoriali
5. GIOVEDÌ 4 DICEMBRE, dalle ore 10 alle ore 14: Attività e interventi del Servizio di Pronto Intervento Sociale.

Libri di testo di riferimento dei seminari

Mirri A., *"Il Servizio di Pronto Intervento Sociale. Manuale di istruzioni per l’attivazione del servizio"*, Maggioli, 2025.

Obiettivi Formativi

I seminari perseguono i seguenti obiettivi formativi:

- introdurre gli studenti ad alcuni elementi essenziali del riconoscimento della ‘scena emergenziale’
- introdurre gli studenti alla individuazione di aspetti metodologici e professionali e operativi nelle modalità di lavoro di servizio sociale in contesti di emergenza sociale;
- introdurre gli studenti ai diversi profili di assistente sociale;
- fornire quadri di riferimento generali ed aspetti essenziali professionali e operativi rispetto al tema delle emergenze sociali oggi, con particolare riferimento alle emergenze personali e familiari;
- proporre un inquadramento culturale e definitorio del Servizio di Pronto Intervento Sociale (SPIS);
- inquadrare e descrivere in maniera essenziale funzioni, attività, modalità operative del SPIS e le modalità di integrazione nella rete territoriale dei servizi sociali.

Metodi Didattici

Attività didattica: ore 20

Le lezioni si svolgono in un clima di partecipazione attiva degli studenti secondo una modalità circolare docente-discente-docente, con una conduzione che sollecita, propone, raccoglie e si alimenta delle reazioni del discente, in una condivisione di contenuti e percorso. Il docente è in movimento nell'aula, cerca e promuove interlocuzione, chiede domande e riflessioni critiche degli studenti per orientare e direzionare la riflessione e la discussione. Si sollecita ad interrompere il docente. Quindi, gli studenti stanno in aula come co-protagonisti dell'incontro, come generatori di stimoli critici ed orientatori della discussione e del processo formativo.